



DIREZIONE DIDATTICA STATALE
Via G. Deledda, 2 - 09036 - GUSPINI
(codice fiscale 91011420923 – Tel. 070/970051)
e-mail: caee046004@istruzione.it PEC caee046004@pec.istruzione.it
sito web direzionendidatticastataleguspini.edu.it

II Piano di Miglioramento (PdM) 2019/2022

(Riferimento azioni anno scolastico 2020/2021)

Aggiornato nel corrente anno scolastico in seguito alle azioni di autovalutazione effettuate dall'Istituzione scolastica (RAV pubblicato a dicembre 2020)

Aggiornamento n°1 del 25 febbraio 2021

Aggiornamento n°2 del

Il presente documento è compilato sul modello e secondo le indicazioni di quello proposto dall'INDIRE

Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità	
		1	2
		1. Diminuire la varianza degli esiti scolastici nelle classi quinte all'interno e tra le classi 2. Promuovere la competenza in materia di cittadinanza	
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ○ Implementare l'utilizzo adeguato dei modelli comuni e condivisi per la progettazione didattica inclusiva che comprenda sia gli eventuali PIA che la didattica digitale integrata/a distanza ○ Migliorare l'utilizzo di strumenti e modalità di valutazione e di certificazione delle competenze, congruenti e condivisi ○ Cura della definizione, condivisione e messa in pratica di obiettivi trasversali di "cittadinanza attiva", che si arricchisce degli spunti offerti dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica ○ Concludere e adottare il curriculum inclusivo verticale, in continuità con la locale scuola secondaria di primo grado. ○ Nella progettazione realizzare azioni mirate alla cura delle eccellenze 	1	2
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ○ Ampliare l'utilizzo di pratiche didattiche innovative ○ Predisposizione di ambienti e contesti di apprendimento moderni e funzionali, adattati a questo particolare momento emergenziale al fine di garantire la sicurezza e nella prospettiva di utilizzo parziale e/o totale della didattica digitale e a distanza. 	1	2
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ○ Rafforzare azioni di continuità tra la scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado coinvolgendo anche la scuola dell'infanzia paritaria. 	1	2
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare occasioni di incontri e scambi di vario tipo anche con la collaborazione delle associazioni, rivolti alle famiglie. • Rafforzare la condivisione e adozione dei piani organizzativi predisposti per il rientro a scuola in sicurezza e delle azioni mirate alla prevenzione dei rischi legati all'emergenza sanitaria. 	1	2

TABELLA 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
	Implementare l'utilizzo adeguato dei modelli comuni e condivisi per la progettazione didattica inclusiva che comprenda sia gli eventuali PIA che la didattica digitale integrata/a distanza.	5	5	25
	Migliorare l'utilizzo di strumenti e modalità di valutazione e di certificazione delle competenze, congruenti e condivisi	3	5	15
	Definizione, condivisione e messa in pratica di obiettivi trasversali di "cittadinanza attiva".	3	5	15
	Concludere e adottare il curriculum inclusivo verticale, in continuità con la locale scuola secondaria di primo grado	2	5	10
	Nella progettazione realizzare azioni mirate alla cura delle eccellenze	4	4	16
	Ampliare l'utilizzo di pratiche didattiche innovative Predisposizione di ambienti e contesti di apprendimento moderni e funzionali, adattati a questo particolare momento emergenziale al fine di garantire la sicurezza e nella prospettiva di utilizzo parziale e/o totale della didattica digitale e a distanza.	5	5	25
	Rafforzare azioni di continuità tra la scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado coinvolgendo anche la scuola dell'infanzia paritaria	4	4	16
	Organizzare occasioni di incontri e scambi di vario tipo anche con la collaborazione delle associazioni, rivolti alle famiglie.	2	5	10
	Condivisione e adozione dei piani organizzativi predisposti per il rientro a scuola in sicurezza e delle azioni mirate alla prevenzione dei rischi legati all'emergenza sanitaria.	5	5	20

Tabella 3 – Risultati attesi e monitoraggio

PERCORSO	Titolo percorso Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
PROGRAMMARE PER MIGLIORARE	<p>FORMARE IL FORMAT Implementare l'utilizzo adeguato dei modelli comuni e condivisi per la progettazione didattica inclusiva che comprenda sia gli eventuali PIA che la didattica digitale integrata/a distanza</p> <p>Definizione, condivisione e messa in pratica di obiettivi trasversali di "cittadinanza attiva".</p>	<p>Migliorare la progettazione curricolare inclusiva, basata su una didattica per competenze, con l'utilizzo di uno strumento adeguato.</p> <p>Migliorare e rinforzare le competenze personali, sociali e di convivenza responsabile.</p>	Qualità e funzionalità della progettazione	-Verifica in sede di organi collegiali
	<p>UNITI SI CRESCE Nella progettazione realizzare azioni mirate alla cura delle eccellenze. Monitoraggio e condivisione delle attività</p> <p>Concludere e adottare il curricolo inclusivo verticale, in continuità con la locale scuola secondaria di primo grado.</p>	Attraverso la definizione e adozione di obiettivi trasversali condivisi, si intende perfezionare il curricolo inclusivo per costruire una Comunità scolastica aperta, solidale e attiva, attenta ai bisogni di tutti, con percorsi mirati per le eccellenze.	Funzionalità del curricolo	Verifica in sede di organi collegiali
	<p>VALUTARE PER CRESCERE!! Migliorare l'utilizzo di strumenti e modalità di valutazione e di certificazione delle competenze, congruenti e condivisi</p> <p>Attività di ricerca-azione, finalizzate a individuare strumenti e modalità di valutazione e di certificazione delle competenze adeguati.</p>	<p>Migliorare la valutazione con l'utilizzo di strumenti idonei e condivisi.</p> <p>Implementazione dell'utilizzo comune di Rubriche di valutazione e definizione e adozione dei criteri per la certificazione delle competenze</p>	Valutazioni con strumenti congruenti e condivisi	-Verifica in sede di organi collegiali

LA SCUOLA CHE... VOLIAMO	<p>CAMBIA-AMBIENTI Ampliare l'utilizzo di pratiche didattiche innovative</p> <p>INNOV-AZIONE Migliorare gli ambienti di apprendimento e renderli più funzionali ad una didattica multimediale ed interattiva.</p>	<p>Attraverso ambienti di apprendimento piacevoli e funzionali promuovere l'acquisizione da parte degli alunni oltre degli apprendimenti scolastici, di abitudini mentali basati sulla solidarietà, condivisione e senso di responsabilità.</p> <p>Potenziamento delle reti wi-fi e della didattica multimediale con utilizzo dispositivi e piattaforme adeguate.</p> <p>Miglioramento delle competenze e degli esiti scolastici degli alunni attraverso una didattica basata sull'utilizzo consapevole del digitale.</p>	<p>Funzionalità dei nuovi ambienti per gli apprendimenti e la promozione della cittadinanza</p> <p>Realizzazione di attività didattiche innovative e percentuale di docenti coinvolti</p>	<p>Verifica in sede di organi collegiali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Schede di rilevazione -Focus Group
	<p>INTRECCI COLORATI DI INCONTRI Rafforzare azioni di continuità tra la scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado coinvolgendo anche la scuola dell'infanzia paritaria.</p>	<p>Rafforzare la continuità orizzontale e verticale tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario, seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti. Nello specifico: sviluppare ed affinare le competenze fonologiche meta fonologiche e metacognitive in un'ottica di cura dell'acquisizione dei requisiti necessari per il passaggio all'ordine di scuola successivo e di prevenzione delle difficoltà di apprendimento per gli alunni di cinque anni.</p> <p>Contribuire alla formazione di cittadini attivi e consapevoli attraverso UDA in cui si condividono stili educativi, metodologie e atteggiamenti dai 3 ai 14 anni.</p>	<p>Qualità dei percorsi e dei prodotti didattici</p>	<ul style="list-style-type: none"> -schede sintetiche di rilevazione -documentazione dei percorsi e dei prodotti

	<p>INCONTRIAMOCI</p> <p>Organizzare occasioni di incontri e scambi di vario tipo anche con la collaborazione delle associazioni, rivolti alle famiglie.</p> <p>Patto di corresponsabilità emergenza sanitaria</p>	<p>Attraverso il coordinamento di azioni mirate, scuola-famiglia-territorio, anche con l'azione prevista dal progetto Iscol@ linea C, si intende attivare un circolo virtuoso che partendo dallo star bene con se stessi, a scuola, a casa e nel mondo, motiva gli alunni al piacere di apprendere e contribuisce a formare cittadini attivi e responsabili.</p> <p>Adottare sinergicamente tutte le misure di prevenzione e di protezione volte al contenimento del rischio di contagio nonché le misure di gestione di eventuali casi COVID-19 o sospetti in modo da limitare, per quanto possibile, la diffusione dell'infezione.</p>	<p>Livello di partecipazione e qualità delle azioni realizzate</p>	<p>Verifica in sede di organi collegiali</p> <p>- Schede di rilevazione e di gradimento</p>
--	--	--	--	---

Tabella 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
<p>1. Utilizzo di modelli comuni per la progettazione didattica inclusiva di classe /sezione condivisi e funzionali, che comprenda sia gli eventuali PIA che la didattica digitale integrata/a distanza Definizione, condivisione e messa in pratica di obiettivi trasversali di "cittadinanza attiva".</p>	<p>Aumento significativo delle scelte educative e didattiche</p>	<p>Percezione dell'aumento del carico di lavoro.</p>	<p>Incidere sulle priorità individuate.</p>	<p>Rischio di un utilizzo formale del modello adottato.</p>
<p>2. Allestimento di attività per favorire lo sviluppo e la conferma delle eccellenze Monitoraggio e condivisione delle attività inerenti all'eccellenza</p>	<p>Favorire il fiorire dei talenti</p>	<p>Percezione dell'aumento del carico di lavoro.</p>	<p>Elevare i risultati negli apprendimenti e il benessere generale</p>	
<p>3. Utilizzo di Rubriche di valutazione condivise e migliorabili per la valutazione degli apprendimenti; rilevazione dei livelli in uscita a conclusione dell'anno scolastico e adozione e utilizzo di un protocollo per la certificazione delle competenze. Ricerca-azione, finalizzata a individuare strumenti e modalità di valutazione e di certificazione delle competenze adeguati.</p>	<p>Incremento di competenze specifiche sui linguaggi settoriali. Certificazione delle competenze effettuata sulla base di indicatori comuni e condivisi.</p>	<p>Percezione dell'aumento del carico di lavoro.</p>	<p>Competenze diffuse che incidono sulle priorità individuate.</p>	
<p>4. Costruzione del curricolo verticale che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base, garantisca la progressiva armonizzazione delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, in rete con la locale scuola secondaria di primo grado</p>	<p>Migliorare la qualità degli apprendimenti.</p>	<p>Percezione dell'aumento del carico di lavoro.</p>	<p>Incidere positivamente sugli apprendimenti e sulle competenze in uscita</p>	
<p>5. Diffusione di didattiche innovative che incidano sugli apprendimenti degli alunni e promozione di occasioni di innovazione didattica attraverso la partecipazione a progetti ministeriali, regionali. Adozione del regolamento sulla didattica digitale integrata. Implementazione dell'utilizzo del registro elettronico in tutte le sue funzioni e la piattaforma di G-suite, curando le basilari competenze informatiche, fin dalla scuola dell'infanzia, al fine di rendere il più possibile autonomi gli alunni nell'utilizzo degli strumenti digitali.</p>	<p>Diffusione e implementazione di innovazione didattica</p>	<p>Timori per la gestione degli strumenti</p>	<p>Incidere positivamente sugli apprendimenti.</p>	
<p>6. Attività finalizzate alla costruzione di un percorso didattico che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base, in continuità con la locale scuola secondaria di primo grado, coinvolgendo anche la scuola dell'infanzia paritaria. Realizzare azione didattiche comuni e condivise in presenza e a distanza.</p>	<p>Condivisione e confronto di scelte educative, stili di insegnamento e strategie didattiche</p>	<p>Rischio di non riuscire a mantenere "la specificità" di ciascun ordine</p>	<p>Incidere positivamente sugli apprendimenti.</p>	

<p>7. Percorsi formativi per genitori e adulti significativi su tematiche inerenti l'educazione e l'apprendimento, sulla sicurezza a casa, a scuola e nel territorio in collaborazione anche con associazioni. Condivisione e adozione del patto di corresponsabilità.</p>	<p>Condivisione e confronto di conoscenze e competenze specifiche.</p>	<p>Percezione di aumento di carico del lavoro</p>	<p>Costruzione di Ambienti di apprendimento realmente inclusivi.</p>	
---	--	---	--	--

Tabella 5 – Caratteri innovativi

<p>Caratteri innovativi dell'obiettivo</p>	<p>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</p>
<p>1. Adozione di modelli comuni e condivisi per la progettazione didattica finalizzati a innalzare i livelli di apprendimento</p>	<p>A: lett. j prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;</p>
<p>2. Attività per favorire lo sviluppo e la conferma delle eccellenze • Monitoraggio e condivisione delle attività inerenti all'eccellenza</p>	<p>lett. n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; lett. K valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;</p>
<p>3. Condivisione di linguaggi e adozione di protocolli operativi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze in uscita Attività di ricerca-azione, finalizzate a individuare strumenti e modalità di valutazione e di certificazione delle competenze adeguati.</p>	<p>A: lett. j prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; lett. n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;</p>
<p>4. Lavorare per il curricolo verticale all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica</p>	<p>A lett E rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; lett. H sviluppo delle competenze digitali degli studenti; e lett. i potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; B 2 Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare</p>
<p>5. Ampliare l'utilizzo di pratiche di didattiche innovative. Utilizzo dello strumento della DDI che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, che di interi gruppi classe</p>	<p>A: lett.i potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; e lett. j prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; B 1 Trasformare il modello trasmissivo della scuola</p>
<p>6. Lavorare per realizzare continuità "sul campo"</p>	<p>A: lett. J prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; lett. K valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;</p>

<p>7. Utilizzare nuove strategie di coinvolgimento e di scambio con le famiglie attraverso incontri formativi con il supporto anche di risorse presenti nel territorio.</p> <p>Condivisione dello specifico Piano Organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dalle autorità competenti, coerente con le caratteristiche del contesto, per la gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19.</p>	<p>A: lett. J prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;</p> <p>lett. K valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;</p>
--	---

PERCORSO 1 PROGRAMMARE PER MIGLIORARE

Descrizione dell'attività

Attenta e critica analisi dei recenti documenti di lavoro ministeriali (documento sull'Autonomia Scolastica per il successo formativo) Indicazioni e Nuovi Scenari e delle competenze europee di maggio 2018.

Predisposizione collegiale di un nuovo format per la programmazione didattica inclusiva che comprenda sia gli eventuali PIA che la didattica digitale integrata/a distanza.

Adozione sperimentale del nuovo format e monitoraggio dei punti di forza e delle criticità al fine di apportare eventuali modifiche migliorative.

Realizzazione di attività di ricerca-azione, finalizzate a individuare strumenti e modalità di valutazione e di certificazione delle competenze adeguati.

Definizione, condivisione e messa in pratica di obiettivi trasversali di "cittadinanza attiva".

Considerato l'alto valore dell'unitarietà dello sviluppo della personalità di tutti e di ciascuno, particolare cura nella definizione, condivisione e messa in pratica di obiettivi trasversali di "cittadinanza attiva".

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Azione 1

FORMARE IL FORMAT

Utilizzo di modelli comuni per la progettazione didattica inclusiva di classe/sezione condivisi e funzionali comprensivi di U.D.A.

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Gruppo di progetto Di monitoraggio	Attività funzionali	//		
Personale ATA	Apertura dei locali	//		
Altre figure: - Nucleo di Valutazione	Supporto e coordinamento progettazione e monitoraggio	//		

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Azione 1

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	//	//
Consulenti	//	//
Attrezzature	///	//
Servizi	//	//
Altro	//	//

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività azione 1	Pianificazione delle attività									
	1 Sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giugno
<p>Utilizzo di modelli comuni per la progettazione didattica inclusiva di classe /sezione condivisi e funzionali che comprenda sia gli eventuali PIA che la didattica digitale integrata/a distanza.</p> <p>Definizione, condivisione e messa in pratica di obiettivi trasversali di "cittadinanza attiva".</p>	<p>Predisposizione nuovi modelli di progettazione anche relativamente a PEI e PDP</p> <p>Predisposizione curricolo di educazione civica</p>	<p>Condivisione e adozione dei modelli di progettazione e del curricolo di educazione civica</p>	<p>Utilizzo dei modelli di programmazione</p> <p>Attuazione curricolo di educazione civica</p>	<p>Utilizzo dei modelli di programmazione</p> <p>Attuazione curricolo di educazione civica</p>	<p>Utilizzo dei modelli di programmazione</p> <p>Attuazione curricolo di educazione civica</p>	<p>Verifica intermedia.</p> <p>Didattica digitale integrata/a distanza</p>	<p>Utilizzo ed eventuali proposte di modifiche dei modelli adottati.</p> <p>Attuazione curricolo di educazione civica.</p>	<p>Utilizzo ed eventuali proposte di modifiche dei modelli adottati.</p> <p>Attuazione curricolo di educazione civica.</p>	<p>Utilizzo ed eventuali proposte di modifiche dei modelli adottati.</p> <p>Attuazione curricolo di educazione civica.</p>	<p>Verifica finale e monitoraggio.</p>

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Febbraio	Funzionalità dei modelli	-Verbali degli incontri -Verifica in sede di organi collegiali	Nessuna criticità rilevata.	Compilazione funzionale e semplificazione della stesura del documento finale. Il format consente di avere un piano operativo elaborato sulla base del contesto classe	Gli adeguamenti necessari in base alle nuove disposizioni ministeriali. Sperimentazione uda 2° quadrimestre di educazione civica
Giugno	Funzionalità dei modelli	-Verbali degli incontri -Verifica in sede di organi collegiali			

Azione 2
UNITI SI CRESCE

Predisposizione di attività per favorire lo sviluppo e la conferma delle eccellenze
Monitoraggio e condivisione delle attività inerenti all'eccellenza

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività funzionali alla predisposizione di ambienti di apprendimento e attività con gli alunni			
Dsga			€	
Altre figure: -Dirigente scolastico -Docenti dell'organico potenziato -animatore digitale team per l'innovazione	Attività volte alla cura delle eccellenze			

Azione 2

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Consulenti	//	
Attrezzature:		
Servizi	//	
Altro:	//	

Azione 2

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività azione 2	Pianificazione delle attività									
	1 Sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giugno
Predisposizione di attività per favorire lo sviluppo e la conferma delle eccellenze Monitoraggio e condivisione delle attività inerenti all'eccellenza.	Predisposizione di apposita sezione nel format	Progettazione di specifiche attività mirate alla valorizzazione delle eccellenze	Attuazione di specifiche attività mirate alla valorizzazione delle eccellenze	Attuazione di specifiche attività mirate alla valorizzazione delle eccellenze	Attuazione di specifiche attività mirate alla valorizzazione delle eccellenze	Verifica intermedia. Attività mirate alla valorizzazione delle eccellenze	Predisposizione calendario analitico per la realizzazione della "Settimana dei talenti" e condivisione tra plessi/sezioni per eventuali attività comuni. Attività mirate alla valorizzazione delle eccellenze.	Attività anche in rete tra plessi/classi-sezioni della "Settimana dei talenti".	Condivisione collegiale di strategie e modelli utilizzati nella realizzazione di attività della "Settimana dei talenti" e di altre specifiche per la valorizzazione delle eccellenze	Verifica finale e monitoraggio.

Azione 2

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Febbraio	Trasferibilità e/o curricolarità delle attività?	-Verifiche collegiali	Alcune limitazioni nelle attività a causa dall'emergenza sanitaria.	Allo stato attuale nonostante le difficoltà si hanno dei progressi apprezzabili. Maggiore condivisione all'interno del team docente	Nessuna proposta.
Giugno	Soddisfazione alunni	-Monitoraggio finale			

Azione 3**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTARE PER CRESCERE!!**

Utilizzo di Rubriche di valutazione condivise e migliorabili per la valutazione degli apprendimenti; rilevazione dei livelli in uscita a conclusione dell'anno scolastico e adozione e utilizzo di un protocollo per la certificazione delle competenze.

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti di scuola primaria e dell'infanzia	Attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento	//	//	//
Personale ATA	Supporto didattico	//	//	//
Altre figure: Dirigente scolastico Docenti di potenziamento	Supporto e coordinamento realizzazione	//	//	//

Azione 3**Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	//	//
Consulenti	//	//
Attrezzature	///	//
Servizi	//	//
Altro :	//	//

Azione 3

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività azione 3	Pianificazione delle attività									
	1 Sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giugno
<p>Utilizzo di Rubriche di valutazione condivise e migliorabili per la valutazione degli apprendimenti; rilevazione dei livelli in uscita a conclusione dell'anno scolastico e adozione e utilizzo di un protocollo per la certificazione delle competenze.</p> <p>Attività di ricerca-azione, finalizzate a individuare strumenti e modalità di valutazione e di certificazione delle competenze adeguati.</p>	Confermate le Rubriche di valutazione adottate	Utilizzo delle Rubriche di valutazione già adottate nella progettazione didattica	Utilizzo delle Rubriche di valutazione già adottate nella progettazione e didattica	Rimodulazione e adattamento degli obiettivi di apprendimento e della rubrica di valutazione alla nuova normativa sulla valutazione nella scuola primaria	Utilizzo delle nuove rubriche di valutazione	Verifica	Incontro per classi parallele per rimodulazione	Incontro per classi parallele per rimodulazione	Incontro per classi parallele per rimodulazione	Definizione e Verifica finale e monitoraggio.

Azione 3

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Febbraio	Livello di condivisione Efficacia degli strumenti	Verifica collegiale	Per alcuni: fase di conoscenza dello strumento utilizzato.	In questa prima fase c'è stata una piena condivisione. Gli strumenti elaborati per la valutazione sono risultati efficaci e funzionali.	Pianificazione nell'organizzazione degli incontri. Si propone di organizzare gli obiettivi per classe e suddivisi per disciplina. Necessità di rimodulazione degli obiettivi che siano adeguati alla classe di appartenenza.
Giugno	Livello di condivisione Efficacia degli strumenti	-report			

Azione 4

Concludere e adottare il curricolo inclusivo verticale, in continuità con la locale scuola secondaria di primo grado

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti di scuola primaria Docenti di Scuola dell'Infanzia		//		
Personale ATA (amministrativi)		//		
Altre figure: Dirigente scolastico		//		
Docenti FFSS (documentazione PTOF, di supporto ai docenti per la produzione di documenti didattici digitali e navigabili da pubblicare anche nel sito;)				

Azione 4

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti: ditta che gestisce il sito		
Attrezzature:		
Servizi		
Altro		

Azione 4

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività Azione 4	Pianificazione delle attività									
	1 Sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giu
Costruzione del curricolo verticale che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base, garantisca la progressiva armonizzazione delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, in rete con la locale scuola secondaria di primo grado.	La costruzione e la condivisione del curricolo verticale che vai 3 ai 14 anni non è una operazione facile. Gli ostacoli alla costruzione del curricolo verticale sono reali, particolarmente complicati dall'attuale situazione pandemica.	Armonizzazione del curricolo all'interno del circolo tra scuola dell'infanzia e primaria.	Contatti con la scuola secondaria di primo grado per armonizzazione azioni di continuità all'interno del curricolo.	Attività a distanza anche con la scuola secondaria di primo grado	Contatti e interazioni relativamente alle fasi di passaggio degli alunni da un ordine all'altro in concomitanza con le iscrizioni al prossimo anno scolastico.	Progettazione incontri per future interazioni programmatiche. Verifica intermedia.	Analisi del curricolo dei tre ordini di scuola per l'armonizzazione del curricolo verticale.	Analisi del curricolo dei tre ordini di scuola per l'armonizzazione del curricolo verticale.	Analisi del curricolo dei tre ordini di scuola per l'armonizzazione del curricolo verticale.	Verifica finale e monitoraggio

Azione 4

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Febbraio	Condivisione del percorso progettuale	Report incontro con scuola secondaria di primo grado	Difficoltà nell'organizzazione di incontri tra i tre ordini di scuola.	Scambi informali più semplici.	Progettare più interazioni
Giugno					

PERCORSO 2 LA SCUOLA CHE... VOLIAMO

Descrizione Percorso

Confronto e analisi delle nuove frontiere della didattica all'interno della società complessa e in divenire.

Nella convinzione che si diventa "buoni cittadini" con la cura ed il rispetto del luogo in cui "si vive", è impegno di tutti che l'ambiente scolastico (aule, corridoi, bagni, cortili) sia sempre pulito, decoroso e nel pieno rispetto delle norme di sicurezza; le strade, i marciapiedi e gli spazi immediatamente adiacenti alla scuola siano sempre puliti, sollecitando l'amministrazione comunale ad avere particolare attenzione per questi spazi.

L'organizzazione delle attività/servizi e la gestione del personale e dei beni devono risultare funzionali alla promozione della formazione umana e culturale degli alunni, che costituisce la "mission" del circolo.

A tale scopo ci si propone di

Predisporre ambienti e contesti di apprendimento moderni e funzionali;

Sperimentare una organizzazione di regole e comportamenti orientati alla costruzione di una "scuola comunità";

Realizzare un curriculum che utilizzi creativamente e funzionalmente il digitale, rendendo consapevoli dei limiti e dei pericoli del suo utilizzo.

INNOV-AZIONE e CAMBIA-AMBIENTI

Azione 5

Diffusione di didattiche innovative attraverso la predisposizione di ambienti e contesti di apprendimento moderni e funzionali; sperimentare una organizzazione di regole e comportamenti orientati alla costruzione di una "scuola comunità"; realizzare un curriculum che utilizzi creativamente e funzionalmente il digitale, rendendo consapevoli dei limiti e dei pericoli del suo utilizzo.

Miglioramento delle competenze e degli esiti scolastici degli alunni attraverso una didattica basata sull'utilizzo consapevole del digitale funzionale anche per un'eventuale attività di didattica a distanza. Implementazione dell'utilizzo del registro elettronico in tutte le sue funzioni e la piattaforma di G-suite, curando le basilari competenze informatiche, fin dalla scuola dell'infanzia, al fine di rendere il più possibile autonomi gli alunni nell'utilizzo degli strumenti digitali.

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Didattiche innovative: a) Coding	//	//	//
	b) E-twinning	//	//	//
	c) Generazioni connesse			
Personale ATA	Supporto amministrativo			
Altre figure: -Dirigente scolastico -Animatore digitale e team	Supporto e coordinamento supporto per la realizzazione	//	//	//
-Docenti dell'organico potenziato Docenti FFSS (documentazione PTOF, di supporto ai docenti per la produzione di documenti didattici digitali e navigabili da pubblicare anche nel sito)	Attività laboratoriali	//	//	//

Azione 5

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	//	
Attrezzature:		
Servizi	//	
Altro:	//	

Azione 5

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività Azione 5	Pianificazione delle attività									
	1 Sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giugno
<p>Diffusione di didattiche innovative attraverso la predisposizione di ambienti e contesti di apprendimento moderni e funzionali; sperimentare una organizzazione di regole e comportamenti orientati alla costruzione di una "scuola comunità"; realizzare un curriculum che utilizzi creativamente e funzionalmente il digitale, rendendo consapevoli dei limiti e dei pericoli del suo utilizzo.</p> <p>Cura delle basilari competenze informatiche, fin dalla scuola dell'infanzia, al fine di rendere il più possibile autonomi gli alunni nell'utilizzo degli strumenti digitali</p> <p>Miglioramento della didattica basata sull'utilizzo consapevole del digitale funzionale anche per un'eventuale attività di didattica a distanza. Implementazione dell'utilizzo del registro elettronico in tutte le sue funzioni e la piattaforma di G-suite,</p>	<p>Aperto il registro digitale anche all'infanzia</p> <p>Implementato lo spazio compiti per la primaria, comunicazioni / giustificazioni assenze/ritardi</p> <p>Ampliato l'utilizzo della piattaforma di g-suite</p> <p>Predisposizione e regolamento didattica a distanza e Piano didattica integrata</p>	<p>Assemblee con genitori a distanza</p> <p>Utilizzo di classi virtuali per lo scambio di materiali ed esperienze</p>	<p>Gruppi di lavoro operativi a distanza</p>	<p>Colloqui a distanza</p> <p>Gruppi di lavoro operativi a distanza</p> <p>Gemellaggi tra classi a distanza</p> <p>Attivazione di didattica digitale integrata</p>	<p>Avvio di progetti di e-Twinning</p> <p>Didattica a distanza</p>	<p>Realizzazione progetti e-Twinning</p> <p>Didattica a distanza</p> <p>Verifica intermedia.</p> <p>Attività in presenza e a distanza.</p>	<p>Realizzazione progetti e-Twinning</p> <p>Attività specifiche per accrescere la fruizione dei contenuti messi a disposizione attraverso gli strumenti della didattica digitale integrata.</p>	<p>Realizzazione progetti e-Twinning</p> <p>Utilizzo nella didattica del digitale per incrementare le competenze degli alunni.</p>	<p>Realizzazione progetti e-Twinning</p> <p>Gruppi di lavoro operativi a distanza per verifiche e monitoraggi delle azioni realizzate finalizzate alla condivisione e allo scambio di buone pratiche.</p>	<p>Verifica finale e monitoraggio</p>

Azione 5

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Febbraio	Funzionalità dei nuovi ambienti per gli apprendimenti e la promozione della cittadinanza Realizzazione di attività didattiche innovative e percentuale di docenti coinvolti	Focus Group	Uso e disponibilità degli strumenti da parte delle famiglie non sempre adeguati.	Positiva ricaduta nello sviluppo della didattica e migliore fruizione dei contenuti che si adattano ai diversi stili di apprendimento. Buona parte degli alunni mostra di fruire in modo regolare e positivo dei contenuti messi a disposizione attraverso gli strumenti della didattica digitale integrata.	Stimolare e accrescere la fruizione dei contenuti messi a disposizione attraverso gli strumenti della didattica digitale integrata. Affinare le metodologie. Potenziare l'integrazione delle due modalità: in presenza e a distanza.
Giugno	Gradimento alunni, famiglie, docenti Realizzazione di attività didattiche innovative e percentuale di docenti coinvolti	Monitoraggio finale			

DIVERSA MENTE Descrizione Percorso

Grande attenzione viene data ad un fattore ritenuto importante, il clima relazionale, relativo sia alla comunicazione interna che a quella esterna: si ritiene che esso debba ispirarsi ai principi della partecipazione attiva, della collaborazione, della valorizzazione reciproca e della condivisione, nel rispetto dei differenti ruoli e compiti.

In caso di tensioni e conflitti, vanno ricercate soluzioni in forma negoziale e ci si rapporta in modo interattivo con l'ambiente circostante, raccogliendo in modo selettivo e critico le proposte e gli stimoli che da esso provengono. In particolare si mirerà a:

Stabilire una comunicazione e collaborazione sistematica tra le scuole del primo Ciclo.

Favorire, facilitare e potenziare la comunicazione e collaborazione sistematica con le famiglie tramite colloqui individuali, assemblee di classe/sezione e consigli di interclasse/intersezione, coinvolgimento diretto in specifiche attività e compiti, per creare un clima coinvolgente e di reciproca fiducia;

Aprire le scuole alla complessa realtà locale, nei suoi aspetti fisici (ambiente ed elementi geografici, strutture ed infrastrutture), in quelli antropici attuali (economici, sociali, culturali e religiosi) e in quelli storici (testimonianze delle persone anziane, fonti storiografiche varie) che possono essere valorizzati nelle attività di studio e di ricerca;

Collaborare con gli enti locali, con l'ATS con le agenzie educative e culturali operanti sul territorio nella direzione di un sistema formativo integrato.

Al fine di realizzare un curriculum verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze degli alunni, si condividono percorsi, linee teoriche e didattiche, linguaggi, in relazione ad obiettivi e finalità. Si realizzano percorsi anche con le seguenti modalità:

Realizzazione della "valigia di passaggio" contenente le esperienze fatte e le competenze acquisite nell'arco della frequenza della scuola dell'infanzia che seguirà il bambino nella scuola primaria;

Incontri tra gli insegnanti della scuola dell'infanzia, compresa la paritaria, e i docenti delle classi prime primaria per comunicare le informazioni essenziali sui percorsi

svolti e tra i docenti di quinta primaria e i docenti della classe prima della scuola secondaria di primo grado;

Costruzione del curricolo verticale e sperimentazione di percorsi curricolari in verticale tra docenti di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado.

Continuità indica anche il raccordo necessario tra scuola e famiglia perché gli interventi dei genitori e degli insegnanti, tendenti entrambi a promuovere la formazione e l'educazione del bambino, si integrino, nel rispetto dei diversi ruoli, reciprocamente o perlomeno non entrino in contrasto.

A tal fine si promuovono le seguenti iniziative:

Visita virtuale (con l'utilizzo delle nuove tecnologie), dei bambini e dei genitori al momento dell'iscrizione al primo anno di scuola dell'infanzia; Visita e attività comuni a distanza degli alunni di 5 anni con classi della scuola primaria;

Visita e attività comuni a distanza delle classi quinte con la scuola secondaria di 1° grado;

Incontri-colloquio programmati e/o individuali anche a distanza con i genitori per adeguati scambi di informazioni.

Si lavora al protocollo di continuità fra le scuole del 1° ciclo presenti a Guspini

INTRECCI COLORATI DI INCONTRI

Rafforzare la continuità orizzontale e verticale tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario, seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti. Nello specifico: sviluppare ed affinare le competenze fonologiche meta fonologiche e metacognitive in un'ottica di cura dell'acquisizione dei requisiti necessari per il passaggio all'ordine di scuola successivo e di prevenzione delle difficoltà di apprendimento per gli alunni di cinque anni. Contribuire alla formazione di cittadini attivi e consapevoli attraverso UDA in cui si condividono stili educativi, metodologie e atteggiamenti dai 3 ai 14 anni.

Azione 6

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività di insegnamento Attività funzionali all'insegnamento			
Personale ATA	Cura degli aspetti amministrativi. Supporto didattico, di cura e assistenza			
Altre figure: -Dirigente scolastico -Nucleo di valutazione	Supporto e coordinamento			

Azione 6

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori:	//	
Consulenti	//	
Attrezzature	//	
Servizi	//	
Altro	//	

Azione 6

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività Azione 6	Pianificazione delle attività									
	1 Sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giugno
Rafforzare la continuità orizzontale e verticale tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario, seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti. Nello specifico: sviluppare ed affinare le competenze fonologiche meta fonologiche e metacognitive in un'ottica di cura dell'acquisizione dei requisiti necessari per il passaggio all'ordine di scuola successivo e di prevenzione delle difficoltà di apprendimento per gli alunni di cinque anni. Contribuire alla formazione di cittadini attivi e consapevoli attraverso UDA in cui si condividono stili educativi, metodologie e atteggiamenti dai 3 ai 14 anni.	Incontri di continuità in presenza e a distanza tra i diversi ordini di scuola	Attività specifiche per sviluppare ed affinare le competenze fonologiche meta fonologiche e metacognitive nella scuola dell'infanzia. Grafo-motorie e visuo-spaziali nelle classi prime	Attività specifiche per sviluppare ed affinare le competenze fonologiche meta fonologiche e metacognitive nella scuola dell'infanzia. Grafo-motorie e visuo-spaziali nelle classi prime	Incontro di orientamento con l'indirizzo musicale a distanza	Attività fonologiche e metacognitive Rilevazione IPDA	Rilevazione IPDA Verifica intermedia e attività in continuità.	Realizzazione delle attività previste nel PTOF.	Realizzazione delle attività per l'incremento delle competenze degli alunni di 5 anni e attività in continuità tra i due ordini di scuola.	Realizzazione delle attività per l'incremento delle competenze degli alunni di 5 anni e attività in continuità tra i due ordini di scuola.	Verifica finale e monitoraggio

Azione 6

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Febbraio	Semplicità e funzionalità degli strumenti Livello di partecipazione attiva degli alunni e docenti	Verifica collegiale	Poche occasioni di incontro con la Scuola Secondaria di primo grado	Maggiore collaborazione e disponibilità al lavoro in continuità Buon livello di partecipazione Raccordo tra plessi con g-suite migliorato. Anche a distanza, gli alunni hanno manifestato grande interesse verso le attività proposte.	Da implementare incontri con la Scuola Secondaria di primo grado
Giugno	Rilevanza del percorso ai fini del processo di apprendimento e di indicatori per rilevazione bisogni specifici.	Monitoraggio finale alunni e docenti			

INCONTRIAMOCI

Azione 7

Percorsi formativi per genitori e adulti significativi su tematiche inerenti l'educazione e l'apprendimento, sulla sicurezza a casa, a scuola e nel territorio in collaborazione anche con associazioni.

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività di insegnamento Attività funzionali all'insegnamento			
Personale ATA				
Altre figure Dirigente scolastico Nucleo di valutazione Referente inclusione FFSS inclusione 1 e 2 Referente alunni stranieri				

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Azione 7

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori:	//	
Consulenti	//	
Attrezzature	//	
Servizi	//	
Altro	//	

Azione 7

Tabella 8 - Tempistica delle attività

Attività Azione 7	Pianificazione delle attività									
	1 sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giugno
<p>Attraverso il coordinamento di azioni mirate, scuola-famiglia-territorio, anche con l'azione prevista dal progetto Iscol@ linea C, si intende attivare un circolo virtuoso che partendo dallo star bene con se stessi, a scuola, a casa e nel mondo, motiva gli alunni al piacere di apprendere e contribuisce a formare cittadini attivi e responsabili.</p> <p>Adozione del patto educativo di corresponsabilità a seguito della ri-organizzazione scolastica dettata dalla necessaria azione di prevenzione e riduzione dell'emergenza sanitaria attuale.</p>	<p>Predisposto e regolamentato le necessarie misure di prevenzione e contenimento dell'emergenza sanitaria Proseguito iscol@ linea C Accoglienza e promozione dello star bene dei bambini a scuola</p>	<p>Attuazione delle necessarie misure di prevenzione e contenimento dell'emergenza sanitaria Proseguito iscol@ linea C Accoglienza e promozione dello star bene dei bambini a scuola</p>	<p>Attuazione delle necessarie misure di prevenzione e contenimento dell'emergenza sanitaria Proseguito iscol@ linea C Accoglienza e promozione dello star bene dei bambini a scuola</p>	<p>Attuazione delle necessarie misure di prevenzione e contenimento dell'emergenza sanitaria Predisposto il nuovo progetto si torna a iscola@ Accoglienza e promozione dello star bene dei bambini a scuola</p>	<p>Attuazione delle necessarie misure di prevenzione e contenimento dell'emergenza sanitaria Accoglienza e promozione dello star bene dei bambini a scuola</p>	<p>Attuazione delle necessarie misure di prevenzione e contenimento dell'emergenza sanitaria. Verifica intermedia</p>	<p>Attuazione delle necessarie misure di prevenzione e contenimento dell'emergenza sanitaria</p>	<p>Attuazione delle necessarie misure di prevenzione e contenimento dell'emergenza sanitaria</p>	<p>Analisi collegiale dei documenti e delle procedure adottate per la prevenzione e la sicurezza nell'emergenza sanitaria finalizzata ad eventuali modifiche e revisioni.</p>	<p>Verifica finale e monitoraggio.</p>

Azione 7

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Febbraio	Coinvolgimento e scambio con le famiglie Partecipazione in occasioni extracurricolari Richieste/proposte delle famiglie. Adozione del patto educativo di corresponsabilità a seguito della ri-organizzazione scolastica dettata dalla necessaria azione di prevenzione e riduzione dell'emergenza sanitaria attuale.	-- Verifica in sede di organi collegiali Interviste	Nel primo periodo l'applicazione delle nuove prassi si è rivelata molto impegnativa. Le famiglie pur informate sui rischi da SARS-CoV-2, non sempre valutano le conseguenze nel mancato rispetto delle regole.	Le famiglie sono state ampiamente informate e hanno condiviso con partecipazione e responsabilità. L'utilizzo del registro elettronico aperto anche alle famiglie, la creazione della classroom facilitano la comunicazione scuola-famiglia. Gradualmente, gli alunni e le rispettive famiglie hanno sostenuto le azioni di prevenzione e protezione.	La necessità di mantenere alta l'attenzione in merito alla sicurezza.
Giugno	Coinvolgimento e scambio con le famiglie Partecipazione in occasioni extracurricolari Richieste/proposte delle famiglie	- Schede di rilevazione Monitoraggio finale			

1 In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

Rosso = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti; **Giallo** = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa **Verde** = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Tabella 10 - La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI
Priorità 1

Esiti degli studenti <i>(della sez. 5 del RAV)</i>	Traguardo <i>(della sez. 5 del RAV)</i>	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Diminuire la varianza degli esiti scolastici nelle classi quinte all'interno e tra le classi	Innalzare i risultati degli esiti scolastici in uscita in tutte le discipline	Giugno 2020	Valutazioni alunni classi quinte	Aumento del 3% nel triennio degli esiti scolastici in uscita in tutte le discipline			Si sospende la valutazione considerato che l'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha portato alla chiusura delle scuole dal 5 marzo e l'adozione della Didattica a distanza, rende impossibile un confronto con i dati rilevati l'anno scolastico precedente.
Diminuire la varianza degli esiti scolastici nelle classi quinte all'interno e tra le classi	Innalzare i risultati degli esiti scolastici in uscita in tutte le discipline	Giugno 2021	Valutazioni alunni classi quinte	Aumento del 3% nel triennio degli esiti scolastici in uscita in tutte le discipline			
Diminuire la varianza degli esiti scolastici nelle classi quinte all'interno e tra le classi	Innalzare i risultati degli esiti scolastici in uscita in tutte le discipline	Giugno 2022	Valutazioni alunni classi quinte	Aumento del 3% nel triennio degli esiti scolastici in uscita in tutte le discipline			

Priorità 2

Priorità Esiti degli studenti (della sez. 5 del RAV)	Traguardo (della sez. 5 del RAV)	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Promuovere la competenza in materia di cittadinanza	Innalzare le competenze in materia di cittadinanza	Giugno 2020	Livelli di certificazione delle competenze	Aumento del 3% nel triennio dei livelli medio e avanzato delle competenze di cittadinanza	Si sospende la valutazione considerata l'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha portato alla chiusura delle scuole dal 5 marzo e l'adozione della Didattica a distanza, rende impossibile un confronto con i dati rilevati l'anno scolastico precedente.		
Promuovere la competenza in materia di cittadinanza	Innalzare le competenze in materia di cittadinanza	Giugno 2021	Livelli di certificazione delle competenze	Aumento del 3% nel triennio dei livelli medio e avanzato delle competenze di cittadinanza			
Promuovere la competenza in materia di cittadinanza	Innalzare le competenze in materia di cittadinanza	Giugno 2022	Livelli di certificazione delle competenze	Aumento del 3% nel triennio dei livelli medio e avanzato delle competenze di cittadinanza			

Tabella 11 - Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola					
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione a. s. 2019/2020	Considerazioni nate dalla condivisione a.s. 2020/2021	Considerazioni nate dalla condivisione a.s. 2021/2022
Consigli di intersezione e interclasse	Docenti e rappresentanti di sezione/classe dei genitori	Report sull'andamento del piano di Miglioramento			
Collegio dei docenti	I docenti del Circolo	Report sull'andamento del piano di Miglioramento			
Consiglio di circolo	Componenti genitori, docenti e ATA del Consiglio	Report sull'andamento del piano di Miglioramento			

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica.

Tabella 12 e 13 - Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Report; protocolli di analisi ed osservazione; sezione dedicata sito web, comunicazioni interne con sintesi dei risultati	Docenti, personale ATA, rappresentanti dei genitori di sezione, classe e Consiglio di Circolo	A cadenza annuale e triennale

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Sezione dedicata sito Web istituzionale "offerta formativa"	Tutti i "portatori di interesse" prioritariamente quelli del territorio	A cadenza annuale e triennale

Tabella 14 - Composizione del Nucleo di valutazione

Nome	Ruolo
Annalisa Piccioni	Dirigente scolastico: responsabile, supervisore, componente gruppo completo, ristretto e settoriale
Mariantonia Canaletti	Funzione strumentale P.T.O.F.: componente gruppo completo, ristretto e settoriale
Cocco Rosalba	Funzione strumentale per l'inclusione 1: componente gruppo completo e settoriale
Esu Silvana	Referente per l'inclusione: componente gruppo completo e settoriale
Pusceddu Marilisa	Coordinatrice di plesso primaria: componente gruppo completo e settoriale
Vargiu Nives	Docente di scuola primaria: componente gruppo completo e settoriale
Crobis Alessandra	Docente infanzia: componente gruppo completo e settoriale
Usai Marta	Coordinatrice di plesso infanzia: componente gruppo completo e settoriale

Format 15 - Caratteristiche del percorso svolto

15.1. Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento? (collegata a 15.2)

SI No

15.2 Se sì chi è stato coinvolto?

Studenti (di che classi): **tutte**

Altri membri della comunità scolastica (specificare quale): Famiglie.....

15.3 La scuola si è avvalsa di consulenze esterne? (collegata a 15.4)

SI **No**

15.4 Se sì da parte di chi?

INDIRE

Università (specificare quale):

Enti di Ricerca (specificare quale):.....

Associazioni culturali e professionali (specificare quale):.....

Altro (specificare):

15.5 Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

SI No

15.6. Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

SI No

APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formative della legge 107/2015

La legge 107/2015 individua degli obiettivi che le istituzioni scolastiche autonome possono inserire nel Piano triennale, avvalendosi anche di un organico potenziato di insegnanti, in base alle esigenze formative prioritarie individuate.

Infatti, in base al comma 7 dell'art. 1 della legge 107, le istituzioni possono inserire nel loro Piano triennale dell'offerta formativa alcuni tra i seguenti obiettivi:

- b. Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- c. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- d. Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- e. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;
- f. Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- g. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- h. Potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vitasano;
- i. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- j. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- k. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- l. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- l. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- m. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- o. Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- p. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- q. Definizione di un sistema di orientamento.

APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative

Nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative, vengono individuati sette "orizzonti" coinvolti nel processo innovativo delle scuole, che sono riassunti nei seguenti punti:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Le idee e il manifesto sono descritti al sito: <http://avanguardieeducative.indire>

